



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 4855

Seduta del 14/06/2021

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta del Presidente Attilio Fontana

Oggetto

BANDO SPORT OUTDOOR 2021 - APPROVAZIONE CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FONDO PERDUTO IN CONTO CAPITALE PER LA CREAZIONE DI AREE ATTEZZATE PER LO SKYFITNESS E LA CREAZIONE DI PLAYGROUND NEI COMUNI LOMBARDI

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Vice Segretario Generale Pier Attilio Superti

Il Direttore di Funzione Specialistica Simone Rasetti

Il Dirigente Luca Vaghi

L'atto si compone di 17 pagine

di cui 8 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE:

- la legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell’impiantistica sportiva e per l’esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna” ed in particolare:
 - l’art. 1 lettera g), che pone tra le finalità della legge, la promozione di una maggiore fruibilità, di un efficiente utilizzo e di una equilibrata distribuzione sul territorio degli impianti sportivi, anche con riferimento agli impianti presenti nelle istituzioni scolastiche e nelle aree urbane attrezzate all’aperto;
 - l’art. 3 comma 2 che attribuisce alla Giunta regionale la competenza di individuare annualmente le specifiche misure attuative, i relativi strumenti finanziari e i criteri di assegnazione dei benefici e degli incentivi, per il sostegno alla realizzazione, all’adeguamento e alla riqualificazione di impianti sportivi di uso pubblico, compresi quelli scolastici, e di aree attrezzate all’aperto, come specificato alla lettera f);
 - all’art. 4, comma 1, che stabilisce la possibilità di avvalersi per la realizzazione degli interventi di cui all’articolo 3, comma 2, nel rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, di strumenti quali, la concessione di contributi a fondo perduto, in conto capitale e finanziamenti a tasso agevolato;
- le “Linee guida e priorità di intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 (art. 3, comma 1)” approvate con d.c.r. 13 novembre 2018 n. XI/188, nelle quali è previsto, tra gli obiettivi prioritari quello di dare nuovo impulso agli sport all’aria aperta e della montagna quale occasione per far vivere i territori montani, valorizzando i contesti e le professioni che li animano;

RICHIAMATI:

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio Regionale, con D.C.R. 10 luglio 2018, n. XI/64, ed in particolare l’obiettivo specifico 108. Econ. 6.1. Adeguamento, riqualificazione e realizzazione di impianti sportivi;
- la d.g.r. 30/10/2020 n. XI/3748 di approvazione del “Documento di Economia e Finanza Regionale 2020”;
- la Risoluzione n. 41 concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale 2020, approvata con D.c.r. n. XI/1443 del 24 novembre 2020;
- la d.c.r. 17 dicembre 2020 n. XI/1644 che approva l’OdG n. 1655 che ha individuato come necessario/strategico finanziario, anche sulla base delle



Regione Lombardia

LA GIUNTA

positive esperienze già realizzate, l'investimento relativo al sostegno e alla valorizzazione di strutture e infrastrutture dedicate agli sport di montagna al fine di favorirne la pratica in ambienti naturali e outdoor, impegnando la Giunta regionale e l'Assessore al Bilancio, Finanza e Semplificazione ad assicurare, con prelievo dal "Fondo per la ripresa economica" di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento di interventi volti al sostegno e alla valorizzazione di strutture e infrastrutture dedicate agli sport di montagna per complessivi euro 4.000.000,00 (rispettivamente 2.000.000,00 per l'anno 2022 e per l'anno 2023) da appostarsi alla missione 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero", programma 1 "Sport e tempo libero" - Titolo 2 "Spese in conto capitale" dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023 e successivi.";

RICHIAMATA la dgr 4778 del 31/5/2021 "Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, co. 4) - 24° provvedimento - (atto da trasmettere al consiglio regionale)" con la quale è stato disposto, tra l'altro, il suddetto prelievo di risorse per complessivi euro 4.000.000,00 appostandole sul capitolo 6.1.203.8184 "Contributi per l'apprestamento, la miglioria, l'adeguamento e la messa in sicurezza delle piste da sci, delle strutture edili ed infrastrutture connesse, nonché per la costruzione, la ristrutturazione, l'adeguamento, l'ampliamento delle altre strutture sportive della montagna";

VISTA l'Anagrafe degli impianti sportivi di uso pubblico esistenti sul territorio lombardo (art. 7, l.r. 26/2014), dalla quale risulta che alla data del 04/06/2021 sono censiti in Lombardia:

- n. 3.415 spazi di attività di tipo playground dei quali 228 risultano non funzionanti o parzialmente funzionanti;
- oltre il 98% degli spazi di playground di proprietà pubblica risulta a gestione pubblica, contro il 2% a gestione privata o mista;

CONSIDERATO che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

PRESO ATTO:

- del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- delle successive disposizioni attuative del decreto-legge recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza



Regione Lombardia

LA GIUNTA

epidemiologica da COVID-19" e di tutte le ulteriori disposizioni e dei successivi atti di proroga delle stesse, e delle ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 contenute nelle Ordinanze di Regione Lombardia, intervenuti nel periodo marzo – aprile 2020;

VISTE le "Linee-Guida ai sensi dell'art. 1, lettere f e g del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020. Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali", approvate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per lo Sport con Prot. n. 3180 del 03/05/2020;

RILEVATO che le citate Linee-Guida sono volte a fornire indicazioni generali e azioni di mitigazione utili ad accompagnare la ripresa dello sport di natura individuale nei termini sopra individuati a seguito del lockdown per l'emergenza Covid-19, e che esse contemplano l'attività all'aperto come modalità consentita anche in caso di restrizioni emergenziali in caso di pandemia;

CONSIDERATO che:

- l'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia di Covid-19 e le relative misure di contenimento adottate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, che hanno costretto alla chiusura palestre e centri sportivi e hanno generato una grande richiesta di spazi all'aperto per la ripresa delle attività sportive;
- è interesse di Regione Lombardia, attivare una misura finalizzata a promuovere nuovi modelli di pratica sportiva all'aperto, sia in autonomia che attraverso le Associazioni e le Società Sportive Dilettantistiche operanti sul territorio, creando esperienze positive di sinergia tra le Amministrazioni pubbliche e le Associazioni e le Società Sportive Dilettantistiche per la gestione e manutenzione degli spazi, sostenendo gli Enti pubblici ad attuare interventi di installazione o ampliamento di installazioni per lo skyfitness o di playground, per poter offrire ai cittadini lombardi la possibilità di una pratica sportiva in autonomia;

RITENUTO necessario, sulla base del fabbisogno emerso dal territorio regionale e dalle informazioni rilevate dall'Anagrafe degli impianti sportivi regionale:

- attivare un'iniziativa volta al rilancio dello sport outdoor nei Comuni lombardi, tramite l'assegnazione di contributi per interventi volti a promuovere la pratica sportiva di base all'aria aperta ed in autonomia, anche in risposta alle esigenze determinate dalla particolare situazione sanitaria e dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare



Regione Lombardia

LA GIUNTA

l'emergenza epidemiologica da COVID-19, che hanno costretto alla chiusura di palestre e centri sportivi, soprattutto al chiuso, e hanno generato una grande richiesta di spazi all'aperto per lo svolgimento delle attività sportive in sicurezza;

- promuovere la valorizzazione e/o la rigenerazione di aree verdi urbane e periurbane, rendendole completamente accessibili, mediante l'allestimento e l'installazione di strutture fisse per lo svolgimento di attività sportiva all'aperto a corpo libero accessibili ai soggetti con disabilità od alla creazione di aree di playground attrezzate;

VISTA la Comunicazione del Presidente della Giunta Regionale di concerto con l'Assessore Cattaneo resa alla Giunta nella seduta del 29 marzo 2021 avente per oggetto "la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile – messa a disposizione del documento strategico e percorso per l'approvazione della strategia regionale", nella quale si considera:

- "lo sport, come elemento di aggregazione e inclusione sociale e di contrasto alla marginalizzazione" e quale azione "imprescindibile la valorizzazione dello sport e di uno stile di vita attivo come fattore chiave nella prevenzione di patologie e patologie cardiovascolari e come strumento di contrasto all'obesità e all'obesità infantile, senza dimenticare i benefici nel benessere psico-fisico della persona;
- lo sviluppo della mobilità dolce in quanto struttura per una mobilità sostenibile sostenendo che sia "necessario perseguire in modo coerente l'obiettivo di riequilibrio modale verso forme di trasporto di persone e merci meno emmissive, favorendo la mobilità dolce in ambito urbano, annoverando tra gli obiettivi per la macro-area strategica INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE E CITTÀ, suddivisi rispetto ai goal di Agenda ONU, l'aumento del numero di chilometri di rete ciclabile;
- il ruolo che la rigenerazione urbana deve giocare affinché le città costituiscano effettivamente il motore dello sviluppo sostenibile e inclusivo;
- di promuovere la coesione sociale, l'inclusione e la sussidiarietà attraverso interventi "orientati secondo la più ampia prospettiva di costruire una Regione ad Accessibilità Universale (nei servizi, nei trasporti, nel tempo libero, in spazi aperti, in ambienti domestici e di comunità) ricca di ambienti ad alta sostenibilità sociale, capace di favorire i progetti di vita autonoma e indipendente dei portatori di disabilità;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 (CE) della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in



Regione Lombardia

LA GIUNTA

applicazione agli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento al considerando 74, relativo agli aiuti agli investimenti per le infrastrutture sportive;

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01), ed in particolare i punti 2 (Nozione di impresa e di attività economica) e 6.3 (Incidenza sugli scambi);

DATO ATTO che al considerando 74 del regolamento 651/2014 è previsto che “nel settore dello sport varie misure adottate dagli Stati membri possono non costituire aiuti di Stato in quanto il beneficiario non svolge un'attività economica o perché le misure non incidono sugli scambi tra Stati membri. Questo potrebbe essere, in determinate circostanze, il caso delle misure di aiuto che hanno un carattere puramente locale o relative ad attività sportive amatoriali”;

DATO ATTO altresì che la Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di stato (2016/C 262/01), al punto 197 lettera a) chiarisce che il sostegno pubblico destinato a strutture sportive e ricreative destinate prevalentemente a un bacino di utenza locale e non idonee ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri non incidono sugli scambi tra gli Stati membri;

RITENUTO che il contributo regionale oggetto del presente provvedimento è rivolto ad Enti pubblici per interventi di riqualificazione o di nuova costruzione di installazioni all'aperto per lo sport a corpo libero per i quali sussistono le caratteristiche di seguito specificate:

- sono destinati a finalità di interesse generale e di promozione dello sport, e non è contemplato il loro utilizzo per attività economica;
- rivestono interesse puramente locale, tenuto conto che sono destinate prevalentemente a un bacino di utenza locale e che non è idoneo ad attirare clienti o investimenti da altri stati membri;

RITENUTO che l'intervento non rileva per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

VISTA la Legge n. 241/1990 che, all'art. 12, recita: “La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'art. 8 della L.R. n. 1/2012, ove è disposto che qualora non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

RITENUTO necessario approvare, i criteri e modalità per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la creazione di aree attrezzate per lo skyfitness e la creazione di playground nei comuni lombardi a favore di Enti Pubblici finalizzati all'attivazione di nuovi siti sportivi per le attività sportive dopo la fase di lockdown che, nello specifico prevedono la concessione di un contributo in conto capitale a fondo perduto da parte di Regione Lombardia secondo le modalità e per gli interventi riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di demandare al competente Dirigente della Direzione Centrale Presidenza, Area Programmazione e Relazioni esterne l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi della presente deliberazione;

RITENUTO inoltre di stabilire, nei limiti delle attuali risorse disponibili, che la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi ammonta a € 3.500.000,00, la cui copertura è data a valere sul capitolo 6.1.203.8184, "Contributi per l'apprestamento, la miglioria, l'adeguamento e la messa in sicurezza delle piste da sci, delle strutture edili ed infrastrutture connesse, nonché per la costruzione, la ristrutturazione, l'adeguamento, l'ampliamento delle altre strutture sportive della montagna", che presenta la necessaria disponibilità sulle seguenti annualità:

- € 451.588,00 sull'Esercizio 2021;
- € 2.000.000,00 sull'Esercizio 2022;
- € 1.048.412,00 sull'Esercizio 2023;

DATO ATTO che sulla base delle disponibilità finanziarie del Bilancio regionale, le risorse di cui alla presente deliberazione potranno essere incrementate con successive deliberazioni;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della Legge 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato A “CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FONDO PERDUTO IN CONTO CAPITALE PER LA CREAZIONE DI AREE ATTREZZATE PER LO SKYFITNESS E LA CREAZIONE DI PLAYGROUND NEI COMUNI LOMBARDI, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono anche stabilite le modalità di partecipazione alle agevolazioni finanziarie;
2. di prevedere per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A una dotazione finanziaria pari a € 3.500.000,00, la cui copertura è data a valere sul capitolo 6.1.203.8184 “Contributi per l'apprestamento, la migioria, l'adeguamento e la messa in sicurezza delle piste da sci, delle strutture edili ed infrastrutture connesse, nonché per la costruzione, la ristrutturazione, l'adeguamento, l'ampliamento delle altre strutture sportive della montagna”, che presenta la necessaria disponibilità sulle seguenti annualità:
 - € 451.588,00 sull'Esercizio 2021;
 - € 2.000.000,00 sull'Esercizio 2022;
 - € 1.048.412,00 sull'Esercizio 2023;
3. di dare atto che con successivo provvedimento del competente Dirigente della Direzione Centrale Presidenza, Area Programmazione e Relazioni esterne si provvederà, entro 60 giorni dall'approvazione della presente deliberazione, all'emanazione del bando attuativo della presente misura (BANDO SPORT OUTDOOR 2021), nel quale saranno definiti le modalità e i termini per la presentazione delle domande, le modalità di assegnazione ed erogazione del contributo, nonché le scadenze per gli adempimenti amministrativi in attuazione dei criteri di cui all'allegato A, nel rispetto dei tempi del procedimento previsti dalla D.G.R. 5500 del 02/08/2016



Regione Lombardia
LA GIUNTA

“Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto”;

4. di demandare al dirigente competente la pubblicazione della presente deliberazione e degli atti conseguenti nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale www.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA – AREA Programmazione e relazioni esterne

UO FS Sport e grandi eventi sportivi

Proposta di DGR n. del

TITOLO	BANDO SPORT OUTDOOR 2021 - CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FONDO PERDUTO IN CONTO CAPITALE PER LA CREAZIONE DI AREE ATTREZZATE PER LO SKYFITNESS E LA CREAZIONE DI PLAYGROUND NEI COMUNI LOMBARDI
FINALITA'	<p>Obiettivo del bando è la promozione di nuovi modelli di pratica sportiva all'aperto, sia in autonomia che attraverso le Associazioni e le Società Sportive Dilettantistiche operanti sul territorio, creando esperienze positive di sinergia tra le Amministrazioni pubbliche e le Associazioni e le Società Sportive Dilettantistiche per la gestione e manutenzione degli spazi.</p> <p>Gli interventi sono volti a promuovere la pratica sportiva all'aperto ed in autonomia, anche in risposta alle esigenze determinate dalla particolare situazione sanitaria e dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, che hanno costretto alla chiusura di palestre e centri sportivi, soprattutto al chiuso, ed hanno generato una grande richiesta di spazi all'aperto per lo svolgimento delle attività sportive in sicurezza. Inoltre gli interventi previsti consentiranno la valorizzazione o rigenerazione di aree verdi urbane e periurbane, rendendole completamente accessibili, mediante l'allestimento e l'installazione di strutture fisse per lo svolgimento di attività sportiva all'aperto, a corpo libero accessibili ai soggetti con disabilità od alla creazione di aree di playground attrezzate, ad esempio, per lo street basket, la pratica dello skateboarding, del parkour, etc.</p> <p>Il bando sarà quindi sviluppato su due diverse linee di finanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none">- Linea 1: interventi di allestimento ed installazione di strutture fisse per lo svolgimento di attività sportiva all'aperto a corpo libero, accessibili ai soggetti con disabilità, quali installazioni skyfitness, calisthenics e circuiti di skyfitness, così come descritti nelle indicazioni operative allegate al bando;- Linea 2: interventi di riqualificazione o di allestimento di aree di playground dedicate agli sport outdoor.. <p>E' ammessa, per gli Enti aderenti, la possibilità di presentazione di un'unica domanda anche per più interventi combinati (linea 1 e linea 2), purché le installazioni siano collegate tra loro attraverso piste o reti ciclabili, e che prevedano comunque un unico intervento sulla Linea 2.</p> <p>E' ammessa la possibilità per ciascun Ente di presentare una domanda per più interventi sulla Linea 1, purché le installazioni siano collegate tra loro attraverso piste o reti ciclabili.</p> <p>Per i soli Comuni, non sono ammesse domande per più di una installazione relativa alla Linea 2.</p> <p>Per gli altri Enti sovracomunali, possono essere ammesse domande che prevedano fino a 2 interventi sulla Linea 2, purché realizzati in</p>

	<p>Comuni diversi e senza l'obbligo di collegamento attraverso circuiti o reti ciclabili;</p> <p>Per gli Enti sovracomunali, possono essere ammesse domande che prevedano fino a 3 interventi sulla Linea 1, purchè realizzati in Comuni diversi e senza l'obbligo di collegamento attraverso circuiti o reti ciclabili;</p>
R.A. PRS XI LGS.	108. Econ.6.1.108 "Adeguamento, riqualificazione e realizzazione di impianti sportivi"
SOGGETTI BENEFICIARI	Enti pubblici proprietari o gestori delle aree nelle quali è prevista la realizzazione dell'intervento: Comune, Provincia, Comunità Montana, Città Metropolitana, Ente Parco, etc.
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>La dotazione finanziaria complessiva destinata alla presente misura ammonta a € 3.500.000,00 di risorse di Regione Lombardia, esclusivamente a copertura delle spese di investimento e progettazione definitiva, definitiva/esecutiva o esecutiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linea 1 € 2.000.000,00 - Linea 2 € 1.500.000,00 <p>Per la linea 2, la parte del quadro economico progettuale non finanziata dal contributo regionale a fondo perduto in conto capitale anche in caso di eccedenza del costo rispetto ai limiti di spesa ammissibile per ciascun intervento, dovrà essere finanziata con proprie risorse finanziarie del soggetto beneficiario senza limite di importo.</p> <p>Sia per progetti a valere sulla Linea 1 che per progetti a valere sulla Linea 2 è ammessa la cumulabilità del finanziamento con altre risorse provenienti da ulteriori misure sia regionali che nazionali che comunitarie, purchè già assegnate al soggetto beneficiario.</p>
FONTE DI FINANZIAMENTO	<p>Risorse proprie regionali pari ad € 3.500.000,00 sul capitolo 6.1.203.8184 "CONTRIBUTI PER L'APPRESTAMENTO, LA MIGLIORIA, L'ADEGUAMENTO E LA MESSA IN SICUREZZA DELLE PISTE DA SCI, DELLE STRUTTURE EDILI ED INFRASTRUTTURE CONNESSE, NONCHE' PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L'ADEGUAMENTO, L'AMPLIAMENTO E L'ARREDAMENTO DI RIFUGI E DELLE ALTRE STRUTTURE ALPINISTICHE":</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 451.588,00 sul bilancio 2021 - € 2.000.000,00 sul bilancio 2022 - € 1.048.412,00 sul bilancio 2023
TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino all'80% delle spese ammesse a contributo, e comprensivo dei costi di progettazione, acquisto attrezzature e posizionamento, per un ammontare massimo, su ciascuna installazione, di € 40.000,00 sulla linea 1 e di € 150.000,00 sulla Linea 2, e comunque secondo i limiti stabiliti dalla L.r. 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulla procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione" o vigente al momento dell'assegnazione del contributo (Rif. art. 9, L.r. 2 aprile 2021 n. 4 "Interventi a sostegno del tessuto economico lombardo", deroga al limite percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 28 sexies della l.r. 34/1978 e ai limiti percentuali eventualmente previsti dalla normativa regionale di settore per i contributi regionali assegnati nel periodo intercorrente</p>

	tra l'entrata in vigore della L.r. 4/2021 e la cessazione dello stato di emergenza epidemiologica).
REGIME DI AIUTO DI STATO	<p>Gli interventi non rilevano per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato in quanto il contributo regionale oggetto del presente provvedimento è rivolto ad Enti pubblici per interventi di riqualificazione o di nuova costruzione di installazioni all'aperto per lo sport a corpo libero per i quali sussistono le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> · sono destinati a finalità di interesse generale e di promozione dello sport, e non è contemplato il loro utilizzo per attività economica; · rivestono interesse puramente locale, tenuto conto che sono destinate prevalentemente a un bacino di utenza locale e che non è idoneo ad attirare clienti o investimenti da altri stati membri;
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili interventi delle seguenti tipologie:</p> <p>Linea 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di installazioni per lo skyfitness all'interno di aree di proprietà dei soggetti beneficiari o in loro dotazione per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione della domanda; - ampliamento di aree dedicate allo skyfitness già esistenti all'interno di aree di proprietà dei soggetti beneficiari o in loro dotazione per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione della domanda; - interventi di smartizzazione delle aree di intervento mediante la creazione di aree a wifi libero; <p>Linea 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riqualificazione o realizzazione di nuove aree di playground per la pratica sportiva di sport outdoor; - interventi di smartizzazione delle aree di intervento mediante la creazione di aree a wifi libero. <p>Sebbene in caso di richiesta per interventi multipli sulla linea 1 o interventi combinati sulla linea 1 e la Linea 2 permanga il vincolo del collegamento delle installazioni attraverso piste ciclabili o reti ciclabili per i Comuni, non sono finanziabili interventi per la creazione, adeguamento, miglioramento di piste ciclabili o reti ciclabili.</p> <p>Gli interventi non devono essere avviati alla data di presentazione della domanda.</p> <p>Le spese relative agli interventi sono ammissibili dalla data di presentazione della domanda e fino alla data della rendicontazione finale degli interventi che dovrà avvenire entro il 15/11/2022 per la Linea 1, oppure entro il 15/11/2023 per la Linea 2.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammesse a contributo le spese per gli interventi connessi ai seguenti ambiti:</p> <p>Linea 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spese di progettazione, per un massimo del 10% del valore dell'intervento comprensive delle eventuali spese tecniche (contributi obbligatori dei professionisti);

	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori, opere civili e spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (direzione lavori, relazioni tecniche specialistiche, contributi obbligatori dei professionisti); - Acquisto di attrezzature sportive dedicate allo skyfitness come descritte nel documento di progetto allegato al bando ivi compresi gli ausili sportivi funzionali all'espletamento delle attività sportive in skyfitness da parte di soggetti con disabilità; - Spese legate all'implementazione della connettività wifi all'interno dell'area di intervento; - Spese relative ad opere di non specifica destinazione sportiva purchè necessarie alle concrete esigenze di funzionalità degli spazi oggetto dell'intervento <p>Linea 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spese di progettazione, per un massimo del 10% del valore dell'intervento comprensivi delle eventuali spese tecniche (contributi obbligatori dei professionisti); - Lavori, opere civili e spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (direzione lavori, relazioni tecniche specialistiche, contributi obbligatori dei professionisti); - Acquisto di attrezzature sportive dedicate all'allestimento del playground ivi compresi gli ausili sportivi funzionali all'espletamento delle attività sportive da parte di soggetti con disabilità; - Spese legate all'implementazione della connettività wifi all'interno dell'area di intervento; - Spese relative ad opere di non specifica destinazione sportiva purchè necessarie alle concrete esigenze di funzionalità degli spazi oggetto dell'intervento; - ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, se non recuperabile. <p>L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui essa è a carico definitivo del soggetto. Non sono ammissibili spese sostenute per l'acquisto di terreni e fabbricati o per la creazione od adeguamento di piste o reti ciclabili.</p>
<p>TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA</p>	<p>Ciascuna delle domande sarà valutata sulla base dei requisiti di ammissibilità a finanziamento. Il possesso dei requisiti di accesso garantisce l'ammissione a valutazione di qualità del progetto, sulla base della quale ciascun progetto può ottenere punteggio supplementare di qualità. A parità di punteggio si procederà ad estrazione.</p> <p>I requisiti di ammissibilità a finanziamento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione della domanda da parte di Ente pubblico (Comune, Provincia, Comunità Montana, Città Metropolitana, Ente Parco, etc.); - Disponibilità o proprietà dell'area nella quale è previsto l'intervento; - Livello di progettazione almeno di fattibilità tecnico – economica; - Esistenza di un atto di indirizzo da parte dell'Amministrazione

proponente.

La tipologia di procedura utilizzata per l'assegnazione delle risorse considera l'elemento di premialità sotto riportato. Nel limite della dotazione finanziaria, il contributo è concesso prioritariamente in relazione alle maggiori premialità caratterizzanti gli interventi proposti. In caso di risorse residue e ad integrazione di tale procedura, le domande a pari premialità - inferiore alla premialità posseduta dall'ultima richiesta già finanziata - sono sottoposte a sorteggio così come disposto dalla normativa regionale.

La valutazione del punteggio di qualità sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione, costituito con atto del Direttore Generale, finalizzato a:

- verificare i contenuti dei progetti;
- determinare l'entità della spesa ammissibile a contributo;
- assegnare il punteggio valido ai fini della composizione della graduatoria;
- quantificare il contributo concedibile.

Le tipologie di premialità attribuite ai progetti con punteggio di qualità sono le seguenti:

• Per la Linea 1 (massimo 40 punti di premialità)

Requisito	Punteggio di premialità
Livello di progettazione (fattibilità, definitiva od esecutiva)	Fino ad un massimo di 3 punti
Attivazione degli interventi in aree oggetto di processi di rigenerazione urbana	Fino ad un massimo di 7 punti
Accessibilità dell'area di intervento mediante circuiti di soft mobility (piste o reti ciclabili)	Fino ad un massimo di 7 punti
Copertura wifi dell'area di intervento (presente o creata in fase di intervento)	Fino ad un massimo di 2 punti
Esistenza di un piano manutentivo e durata dello stesso	Fino ad un massimo di 4 punti
Accessibilità e fruibilità delle installazioni a soggetti con disabilità	Fino ad un massimo di 7 punti
Esistenza di un accordo con l'associazionismo sportivo o con le società sportive per la gestione coordinata dell'installazione e relativa manutenzione	Fino ad un massimo di 3 punti
In caso di più domande dello stesso comune o più interventi per associazioni di comuni, premialità per la messa in rete	Fino ad un massimo di 3 punti

delle installazioni attraverso circuiti di soft mobility	
Percentuale di cofinanziamento da parte del soggetto che presenta la domanda, superiore al 20%	Fino ad un massimo di 4

• **Per la Linea 2 (massimo 40 punti di premialità):**

Requisito	Punteggio di premialità
Livello di progettazione (fattibilità, definitiva od esecutiva)	Fino ad un massimo di 3 punti
Attivazione degli interventi in aree oggetto di processi di rigenerazione urbana	Fino ad un massimo di 7 punti
Accessibilità dell'area di intervento mediante circuiti di soft mobility (piste o reti ciclabili)	Fino ad un massimo di 7 punti
Copertura wifi dell'area di intervento (presente o creata in fase di intervento)	Fino ad un massimo di 2 punti
Esistenza di un piano manutentivo e durata dello stesso	Fino ad un massimo di 4 punti
Accessibilità e fruibilità delle installazioni a soggetti con disabilità	Fino ad un massimo di 7 punti
Esistenza di un accordo con l'associazionismo sportivo o con le società sportive per la gestione coordinata dell'installazione e relativa manutenzione	Fino ad un massimo di 3 punti
In caso di più domande dello stesso comune o più interventi per associazioni di comuni, premialità per la messa in rete delle installazioni attraverso circuiti di soft mobility	Fino ad un massimo di 3 punti
Percentuale di cofinanziamento da parte del soggetto che presenta la domanda, superiore al 20%	Fino ad un massimo di 4 punti

In caso di progettualità per interventi combinati, il punteggio per ciascun parametro di premialità sarà dato dalla media dei singoli punteggi ottenuti per singola progettualità.

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>Le domande di contributo dovranno pervenire esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso il sito https://www.bandiregione.lombardia.it/.</p> <p>I termini per la presentazione delle domande, le modalità di attribuzione dei criteri di premialità e le modalità di presentazione delle rendicontazioni verranno declinati puntualmente nel Bando. L'istruttoria formale e tecnica delle istanze presentate verrà effettuata da Regione Lombardia, in qualità di soggetto gestore. Le domande pervenute verranno esaminate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.</p> <p>L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;- sussistenza dei requisiti soggettivi, riferiti alla qualifica del soggetto beneficiario, previsti dal Bando di successiva emanazione;- conformità degli interventi alle previsioni degli strumenti urbanistici e dei piani paesaggistico-ambientali vigenti;- presenza di progetto approvato dall'Ente o dal soggetto proprietario dell'area di intervento;- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando di successiva emanazione;- Presenza di parere preventivo CONI. <p>L'istruttoria di valutazione tecnica delle domande, finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none">- verificare la coerenza dei progetti con le finalità del Bando e con le tipologie degli interventi ammissibili;- determinare l'entità della spesa ammissibile a contributo;- quantificare i punteggi di premialità per ciascun progetto ai fini della definizione della graduatoria finale;- quantificare il contributo concedibile. <p>I soggetti richiedenti contributo, in possesso dei requisiti di ammissibilità, saranno ammessi a finanziamento in base alla somma dei punteggi di premialità attribuiti alle singole progettualità o, nel caso di progetti combinati a valere sulla Linea 1 e sulla Linea 2, in base alla somma delle medie di punteggio ottenuto su ciascun parametro di premialità per i diversi interventi.</p> <p>A parità di punteggio si procederà con l'estrazione a sorte dei beneficiari.</p> <p>Le risultanze della istruttoria, con l'individuazione dei progetti non ammessi a contributo regionale, dei progetti ammessi a contributo regionale con gli importi rispettivamente assegnati, verranno approvate da Regione Lombardia entro 60 (sessanta) giorni dalla chiusura della procedura telematica Bandi On Line per la presentazione della domanda.</p> <ul style="list-style-type: none">• Entro 15 giorni dall'approvazione del provvedimento di concessione del contributo, Regione Lombardia• comunicherà al beneficiario la documentazione utile ai fini dell'accettazione del contributo.
---------------------------	--

SOGGETTO GESTORE	Regione Lombardia per l'esame delle domande e la concessione delle agevolazioni
MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo (a fondo perduto) sarà erogato, compatibilmente con gli esercizi finanziari delle risorse stanziato a bilancio, da suddividersi in maniera proporzionale tra tutte le domande ammissibili.</p> <p>Linea 1:</p> <ul style="list-style-type: none">- prima quota di contributo ad anticipo entro il 31/12/2021 ad accettazione del contributo;- seconda quota di contributo a saldo, dietro presentazione della rendicontazione finale (da effettuarsi entro il 15/11/2022) entro il 31/12/2022. <p>Linea 2:</p> <ul style="list-style-type: none">- prima quota di contributo ad anticipo entro il 31/12/2021 ad accettazione del contributo;- seconda quota a presentazione di stato di avanzamento lavori del 30% (da presentarsi entro il 15/11/2022) entro il 31/12/2022;- terza quota di contributo a saldo delle spese ammissibili, dietro presentazione della rendicontazione finale (da effettuarsi entro il 15/11/2023) entro il 31/12/2023. <p>Per progettualità combinate Linea 1 e Linea 2 l'erogazione del contributo sarà effettuata secondo le indicazioni della specifica linea per i diversi interventi.</p>